

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00149219

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300149219

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione finte architetture con busto di santo martire e motivi decorativi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Brescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione sussidiaria

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Giuseppe

LDCU - Denominazione spazio viabilistico vicolo San Giuseppe

LDCS - Specifiche presbiterio, parete sinistra, fregio

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1519
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1530
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bresciano
-----------------------------	------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm.
---------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	650
-------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ampie lacune/ segni di martellature/ interruzione in corrispondenza dell'apertura a sinistra
--------------------------------------	--

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1986
--------------------	------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Coffani R.
------------------------------	------------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: santo martire. Attributi: (santo martire) emellino; palma. Decorazioni: finte architetture.
--	---

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il fregio decorato da motivi in cui si inseriscono busti di santi che si affacciano da finti oculi doveva continuare per tutta la lunghezza della parete, mentre col restauro del 1986 si è potuto recuperare solo una porzione. Stilisticamente questo frammento di fregio trova i riferimenti più vicini in due opere di Ferramola: l'impresa decorativa realizzata a partire dal 1514 per la chiesa di S. Maria in Valvendra e le ante del Duomo Vecchio, eseguite tra il 1515 e il 1518. Pertanto questi affresco e l'altro sulla parete opposta (NCTN 03/00149220) sono ascrivibili ad un periodo che non supera il terzo decennio del secolo. Viene a cadere, quindi, la datazione verso la fine del Cinquecento che la Prestini proponeva per il fatto che il coro della chiesa è stato ampliato a partire dal 1579. D'altra parte i documenti presentati da
---------------------------------------	---

Volta (1989, p. 40) indicano che l'ampliamento del coro è in sostanza un "alongamento". Quindi è lecito supporre che i fregi appartengano all'originaria decorazione. In seguito all'allungamento del coro i fregi sono stati coperti da affreschi che continuavano lungo tutte le pareti del presbiterio, come dimostrano i frammenti di affreschi di fine '500 ancora visibili nella parete di fondo e in alcuni punti delle pareti laterali.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Chiesa di San Giuseppe

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 39955

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Prestini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	50000027
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	P. 175

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Arisi Rota A.P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnaccolini L.P.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Arisi Rota A. P.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Arisi Rota A. P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)